

## **Posizione contraria alla linea degli atenei di Torino, Pisa, Bologna e Roma**

di Raffaella Di Rosa

TG LA7 03.04.2024 20:55

Nell'atrio dell'università Bicocca di Milano un piccolo gruppo di studenti del collettivo "Cambiare rotta" si unisce all'onda che da Torino a Bari vuole boicottare il bando di collaborazione scientifica Italia Israele.

### **La proteste degli studenti in Italia**

Al quarto piano è riunito il senato accademico, tra i punti all'ordine del giorno proprio la ricerca e le relazioni con gli stati in conflitto. Due studenti vengono invitati a partecipare mentre nell'atrio una ragazza si incatena in segno di protesta.

Sono le settimane delle mobilitazioni negli atenei italiani contro il bando del ministero degli Affari Esteri per la collaborazione con atenei israeliani, [Torino](#) è stata la prima votare una mozione contro i progetti con Israele seguita qualche giorno fa dalla [Normale di Pisa](#) mentre tensioni ci sono state a [Bologna](#) e [Roma](#).

### **La Bicocca**

Alla guida della Bicocca, l'università che all'inizio della guerra in Ucraina sospese le lezioni su Dostojevski di Paolo Nori per "evitare polemiche", la rettrice è Giovanna Iannantuoni anche presidente della Crui, la conferenza dei rettori italiani. E tiene il punto. Nel tardo pomeriggio scendono il prorettore e il capo dei ricercatori per esprimere la posizione dell'ateo.

### **No al boicottaggio**

Il senso è no al boicottaggio del bando sì alla diplomazia scientifica come gesto di pace è scritto nel documento che alla fine viene votato quasi all'unanimità. Martedì prossimo gli studenti saranno in presidio davanti alla Farnesina quando a Bari, già in fermento da settimane, si riunirà il senato accademico, in sessione straordinaria, per discutere del bando Maeci che scade il giorno dopo, il 10 aprile.